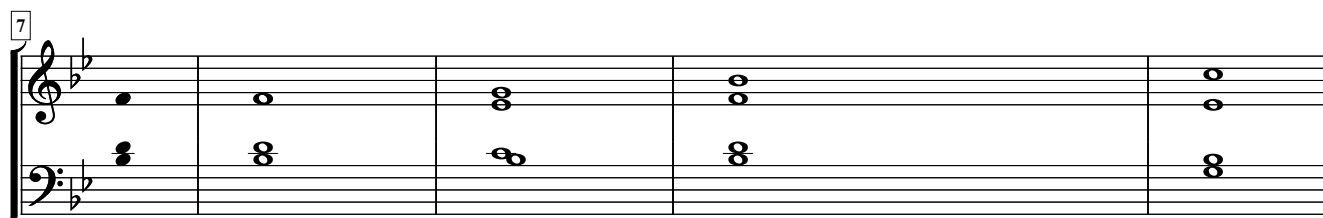


105. L'anima mia ha sete del Dio vivente

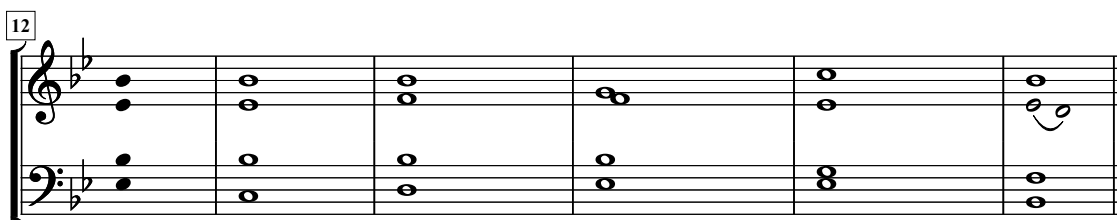
Salmo 41 - (arm. V. Bellone)



L'a-ni-ma mi-a ha se-te del Dio vi-ven-te, quan-do ve-drò il suo vol-to?



Come a - nela il cervo, all'acqua viva,
Sono as - setato di Dio, del Dio vi - vente,
Non ho altro pane che il pianto, ogni notte ogni giorno,
An - davo al luogo santo, alla dimora di Dio,
Vortice dopo vortice, impeto frago - roso,
Fino a spez - zarmi le ossa m'insultavano i miei ne - mici,
Per - ché ti rat - tristi anima mia? Perché sei tur - bata?



co - sì ha sete il mio cuore di Te mio Dio.
quando potrò contem-plare, il volto di Dio.
sempre mi sento ri dire: "dov'è dunque il tuo Dio".
tra grida di gioia e di lode, tra popoli esul - tanti.
il peso dei tuoi flutti, è pas - sato su di me.
ripe - tendomi sempre: "dov'è dunque il tuo Dio".
spera in Dio puoi sempre lo - darlo: tua sal - vezza e tuo Signore.